



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Piazza Volta 4/a 22077 OLGiate COMASCO (CO)

cod.min. COIC80700A - cod.fisc. 80013700135 – cod.univoco UFUVYS

e.mail - coic80700a@istruzione.it – PEC: coic80700a@pec.istruzione.it

sito - www.icolgiatecomasco.edu.it tel. 031-944033



ALUNNI STRANIERI: PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA e INTEGRAZIONE

ADEMPIMENTI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI ATTRAVERSO LA COMMISSIONE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI E L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE

1. Formula proposte per la ripartizione degli alunni stranieri nelle classi, rispettando il criterio dell'inserimento diffuso e dell'età anagrafica degli alunni;
2. Formula proposte in ordine ai criteri e alle modalità per la comunicazione tra la scuola e le famiglie degli alunni stranieri, decidendo di avvalersi, se necessario, dell'opera di mediatori qualificati, anche attraverso intese con l'ente locale e agenzie del territorio;
3. Delibera l'iscrizione ad una classe diversa per quegli alunni che eventualmente non potessero essere iscritti alla classe corrispondente alla propria età anagrafica (a causa del corso dell'ordinamento di studi seguito nel Paese di provenienza) dopo aver accertato competenze, abilità e livelli di preparazione degli stessi;
4. Definisce, in relazione al livello di competenza degli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi d'insegnamento e gli interventi specifici opportuni;
5. Attiva corsi di italiano L2 nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa, anche avvalendosi della consulenza del SPT (Servizio prossimità territoriale) del Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese;

Nel rispetto della normativa, la Commissione per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale ritiene di dover privilegiare i compiti seguenti:

6. gestire la prima fase di accoglienza e osservazione degli alunni stranieri nuovi arrivati, e di relazione con le loro famiglie (anche utilizzando mediatori interculturali), e comunicare i dati rilevati ai teams e ai consigli delle classi ospitanti;
7. scegliere, con il Dirigente scolastico, le classi in cui inserire gli alunni stranieri nuovi arrivati tenendo conto di criteri oggettivi precedentemente stabiliti;
8. facilitare l'inserimento "dolce" degli alunni stranieri nuovi arrivati, favorendo, con vari accorgimenti, la conoscenza dell'ambiente, ed eventualmente adottando per gli stessi un orario scolastico ridotto nel primo periodo di frequenza;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Piazza Volta 4/a **22077 OLGiate COMASCO (CO)**

cod.min. COIC80700A - cod.fisc. 80013700135 – cod.univoco UFUVYS

e.mail - coic80700a@istruzione.it – PEC: coic80700a@pec.istruzione.it

sito - www.icolgiatecomasco.edu.it tel. 031-944033



- individuare gli insegnanti facilitatori linguistici e gli eventuali interlocutori territoriali (soprattutto attraverso il SPT) atti a favorire il recupero delle competenze scolastiche degli alunni e il rapporto con le loro famiglie; 10. suggerire attività e strategie didattiche alle classi ospitanti alunni stranieri, anche attraverso l'elaborazione di specifici progetti finalizzati al loro inserimento
9. individuare gli insegnanti facilitatori linguistici e gli eventuali interlocutori territoriali (soprattutto attraverso il SPT) atti a favorire il recupero delle competenze scolastiche degli alunni e il rapporto con le loro famiglie;
10. suggerire attività e strategie didattiche alle classi ospitanti alunni stranieri, anche attraverso l'elaborazione di specifici progetti finalizzati al loro inserimento.

Criteri definiti dalla Commissione, inseriti nel Protocollo di Accoglienza e approvati dal Collegio docenti per la scelta delle classi e delle sezioni in cui inserire gli alunni stranieri nuovi arrivati:

Classi: criteri desunti dalla normativa

11. Età anagrafica;
12. scolarità pregressa;
13. livello di maturazione globale dell'alunno;
14. assegnazione alla classe immediatamente precedente nelle situazioni di particolari difficoltà.

Obiettivo: ridurre al minimo il ritardo scolastico e la distanza tra l'età dell'alunno e la classe frequentata

Sezioni: criteri desunti dalla normativa

15. Inserimento diffuso (non più del 30% di stranieri presenti in ogni classe);
16. eventuale raggruppamento degli alunni appartenenti allo stesso gruppo nazionale e dello stesso
17. livello scolastico (opportunità da valutare caso per caso).

Criteri individuati dalla Commissione e inseriti nel Protocollo di Accoglienza

18. eventuale lingua straniera conosciuta dall'alunno; numerosità contenuta delle classi ospitanti;
19. eventuale conoscenza da parte dell'alunno di compagni frequentanti una determinata classe;
20. presenza nella classe di alunni portatori di handicap – tipologia dell'handicap

Analisi della situazione

La percentuale alunni con cittadinanza non italiana presenti nell'Istituto si attesta sul 10%

21. La cittadinanza degli alunni stranieri risulta essere molto eterogenea.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Piazza Volta 4/a 22077 OLGiate COMASCO (CO)

cod.min. COIC80700A - cod.fisc. 80013700135 – cod.univoco UFUVYS

e.mail - coic80700a@istruzione.it – PEC: coic80700a@pec.istruzione.it

sito - www.icolgiatecomasco.edu.it tel. 031-944033



22. Dalla lettura dei dati presentati si ricavano le seguenti osservazioni: il flusso migratorio ha conosciuto negli anni un significativo incremento: dal 2000 ad oggi la popolazione straniera è passata dal 1% al 10% circa. I Paesi di provenienza dei migranti sono molteplici anche all'interno delle stesse classi per cui non risulta possibile individuare un tipo di cultura comune da utilizzare come sfondo integratore;

Linee guida per le attività

Nella Scuola primaria

- A. attuazione di laboratori di italiano L2;
- B. attivazione di laboratori di educazione interculturale per tutti gli alunni;
- C. attuazione di interventi di mediazione.

Nella Scuola secondaria di primo grado

- A. interventi straordinari di alfabetizzazione per alunni neo arrivati;
- B. interventi straordinari, soprattutto per gli alunni stranieri inseriti nelle classi terze, in vista dell'esame;
- C. attuazione di interventi di mediazione.

Risorse – Figure “professionali”

Docenti di classe

Docenti facilitatori linguistici (insegnanti disponibili a seguire gli alunni neo-arrivati per alcune ore settimanali)

Mediatori interculturali “Compagni tutor” (alunni della stessa etnia dei neo-arrivati già inseriti nell'ambiente scolastico, oppure alunni che conoscono una lingua straniera conosciuta anche dai neo-arrivati)

Consigli di classe e interclasse

Tutti i Consigli di classe, d'Interclasse e d'Intersezione in cui siano presenti uno o più alunni stranieri neo-arrivati o a rischio di disagio culturale e/o relazionale.

Collegialità nella realizzazione degli interventi

Tutti gli insegnanti sono coinvolti nel progetto educativo, evitando la delega ad un unico insegnante; tutti hanno pari responsabilità a livello decisionale ed operativo, e secondo le specifiche competenze, nelle attività effettuate. La programmazione delle attività viene elaborata durante periodiche riunioni di modulo o Consigli di classe.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Piazza Volta 4/a 22077 OLGiate COMASCO (CO)

cod.min. COIC80700A - cod.fisc. 80013700135 – cod.univoco UFUVYS

e.mail - coic80700a@istruzione.it – PEC: coic80700a@pec.istruzione.it

sito - www.icolgiatecomasco.edu.it tel. 031-944033



Definizione di massima degli interventi

Obiettivi

La finalità perseguita è l'attuazione di interventi precoci e mirati, per un'integrazione rispettosa della diversità culturale, degli alunni stranieri, attraverso l'elaborazione di piani educativi specifici, nell'ottica della pedagogia interculturale.

Gli obiettivi generali sono pertanto:

- promuovere il rispetto per l'identità personale, sociale e culturale dei singoli alunni;
- valorizzare la diversità e la multiculturalità;
- accogliere i nuovi alunni, facilitando l'ingresso nel sistema educativo e riducendo le crisi di adattamento;
- comunicare alle famiglie degli alunni stranieri un clima positivo di accoglienza, apertura e disponibilità, che contribuisca a vincere timori e diffidenze;
- promuovere il successo scolastico degli alunni stranieri.

In particolare, si tratterà di:

- favorire l'inserimento degli alunni stranieri nel gruppo classe, attraverso attività di gioco relazionale e linguistico;
- offrire agli alunni stranieri la possibilità di una valida forma comunicativa alternativa alla lingua italiana, mediante l'uso dei linguaggi extraverbali o di una lingua terza comune (es. inglese)

favorire l'apprendimento della lingua italiana come L2:

- facilitandone la comprensione nelle comuni situazioni di vita
- insegnando ad utilizzarla come mezzo di comunicazione, conoscenza e scambio culturale e come lingua atta a narrare esperienze ed emozioni, a comprendere ed esprimere idee e concetti, nonché come veicolo per altri apprendimenti
- attuare percorsi di alfabetizzazione facili e coinvolgenti.

Modalità d'intervento

Contatti con le famiglie degli alunni stranieri

- Incontro della Commissione con le famiglie per una prima rilevazione di dati;
- eventuali incontri di un mediatore culturale con le famiglie, alla presenza degli insegnanti per la presentazione del sistema scolastico italiano e per la presentazione della scuola e del progetto personalizzato;
- acquisizione di informazioni e documenti (eventuale utilizzo di moduli d'iscrizione e comunicazione in versione pluri-linguistica);



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Piazza Volta 4/a 22077 OLGiate COMASCO (CO)

cod.min. COIC80700A - cod.fisc. 80013700135 – cod.univoco UFUVYS

e.mail - coic80700a@istruzione.it – PEC: coic80700a@pec.istruzione.it

sito - www.icolgiatecomasco.edu.it tel. 031-944033



- collaborazione con il responsabile SPT per la definizione di strategie/iniziative atte a favorire l'inserimento dell'alunno straniera e della famiglia migrante nella nuova realtà territoriale;
- eventuale incontro del mediatore con la comunità etnica di appartenenza presente sul territorio.

Possibili interventi del mediatore culturale

Intervento del mediatore, in orario scolastico, per:

- recuperare la biografia scolastica degli alunni stranieri;
- valutarne le competenze.

Incontro tra il mediatore e gli insegnanti per la restituzione dei dati acquisiti e la presentazione del sistema scolastico del Paese d'origine e dei relativi modelli educativi

Inserimento "dolce" Iniziale frequenza del tempo scuola funzionale alle esigenze e alla situazione dell'alunno per:

- favorire la familiarizzazione con l'ambiente – scuola;
- facilitare l'inserimento nella classe, anche mediante momenti di vita comune appositamente preparati;
- recuperare la biografia scolastica;
- valutare la situazione dell'apprendimento attraverso prove d'ingresso;
- valutare le modalità e i tempi di apprendimento

Programmazione e valutazione personalizzate

La personalizzazione riguarda obiettivi, contenuti, strategie d'intervento, tempi di svolgimento delle attività all'interno della classe o nei laboratori, verifiche parziali e sommative, mezzi e strumenti vari, rispetto dei tempi d'apprendimento.

Sulle schede di valutazione è inizialmente possibile riportare la dicitura: valutazione non espressa in quanto l'alunno/a si trova nella fase iniziale di *alfabetizzazione in lingua italiana*.

Attività e laboratori scuola dell'infanzia e primaria

- attività ludiche con l'utilizzo di materiale specifico,
- attività di laboratorio pluridisciplinare e multimediale (linguaggi extra-verbali, gioco relazionale, teatro, ricerca ambientale, italiano L2...);
- percorsi di recupero personalizzati nelle varie discipline scolastiche (area logico / matematica e antropologica);
- frequenza degli alunni più grandi ai corsi EDA per l'apprendimento della lingua italiana. Scuola secondaria di primo grado;
- laboratorio linguistico individualizzato,
- attività all'interno della classe (es. testi semplificati)



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Piazza Volta 4/a 22077 OLGiate COMASCO (CO)

cod.min. COIC80700A - cod.fisc. 80013700135 – cod.univoco UFUVYS

e.mail - coic80700a@istruzione.it – PEC: coic80700a@pec.istruzione.it

sito - www.icolgiatecomasco.edu.it tel. 031-944033



Tutte le scuole:

- attività socializzanti realizzate nelle classi di appartenenza dei minori stranieri,
- percorsi interculturali per tutti gli alunni (vedi progetto d'Istituto)

Metodologia per l'attivazione dei laboratori

Possibili scelte metodologiche;

- didattica per obiettivi e competenze;
- didattica dello sfondo integratore (scuola dell'infanzia);
- metodo della ricerca- azione per evidenziare problematiche;
- metodologia della ricerca ambientale;
- uso sistematico dei mediatori didattici

MEDIATORI ATTIVI: percorsi multi-sensoriali; escursioni ed esplorazioni guidate; realizzazioni di oggetti (costumi, strumenti musicali, ecc...); cucina; giardinaggio; esperienze motorie e manipolative di vario genere; giochi vari, singoli e di gruppo; uso di semplici strumenti musicali, ascolto di musiche e canti legati anche alla cultura di origine dei minori stranieri; corrispondenza interscolastica; interviste; raccolta di testimonianze...

MEDIATORI ICONICI: disegno spontaneo; disegno preordinato secondo piani contenutistici; costruzione, analisi ed interpretazione di immagini (fisse e in movimento); codificazioni grafico-figurative di eventi e storie inventate (a partire da altri linguaggi); rappresentazione di suoni; visione di films, spettacoli, documentari, dossier... schematizzazione di percorsi e concetti secondo organizzatori percettivi e usando connettivi grafici e cromatici.

MEDIATORI ANALOGICI: giochi di simulazione su canovaccio; drammatizzazioni; esecuzione di copioni; simulazioni finalizzate all'applicazione di conoscenze ed esperienze precedenti; giochi di ruolo, danze.

MEDIATORI SIMBOLICI: discussioni finalizzate a sintetizzare/omologare informazioni raccolte; narrazione o lettura dell'insegnante (ascolto dei bambini); narrazione degli alunni (parlato); lettura e rielaborazione di vari generi testuali; invenzione, stesura e memorizzazione di dialoghi, filastrocche, poesie, parti narrative e canti; invenzione e stesura di "storie"; costruzione di auto-biografie (conoscenza di sé, orientamento); giochi linguistici vari; semplici ricerche bibliografiche; rielaborazione delle esperienze attuate; riflessioni meta-cognitive sulle pratiche discorsive e sulle procedure. Utilizzo sistematico del testo semplificato.

Linee guida per Il laboratorio linguistico

Innanzitutto occorre tener conto dei tempi di apprendimento della lingua italiana:

- da sei mesi a un anno per apprendere l'uso della lingua nelle comuni situazioni della vita quotidiana;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Piazza Volta 4/a 22077 OLGiate COMASCO (CO)

cod.min. COIC80700A - cod.fisc. 80013700135 – cod.univoco UFUVYS

e.mail - coic80700a@istruzione.it – PEC: coic80700a@pec.istruzione.it

sito - www.icolgiatecomasco.edu.it tel. 031-944033



- un ulteriore periodo, non quantificabile, per imparare ad usare la lingua nelle narrazioni di esperienze, sentimenti, storie...
- da tre a quattro anni per apprendere la lingua dello studio. [Linee guida 2014 pag. 16 e sgg.] I contenuti dovranno essere vicini all'esperienza e all'interesse degli alunni; ad esempio irrinunciabili saranno: il gioco, la casa, la famiglia, la scuola, il cibo, il tempo, la musica solo in seguito gli argomenti potranno comprendere dimensioni spazio-temporali oltre il "qui ed ora". Gli input dovranno essere comprensibili e graduati, né troppo elevati, né troppo semplici. La presentazione del lessico e delle strutture della lingua si richiederà sempre a ciò che è già stato appreso. La gradualità non sarà intesa come un processo lineare, ma come un'operazione a spirale, che tornerà più volte su uno stesso aspetto delle strutture della lingua. La scrittura dovrà essere contestualizzata in una situazione di comunicazione autentica. I testi saranno semplificati. La lettura potrà essere preparata sollecitando ipotesi e anticipazioni a partire dal titolo e dalle immagini, introducendo informazioni su ciò che si leggerà, selezionando parole-chiave necessarie per capire il testo e assicurandosi che le stesse siano comprese, discutendo informalmente sull'argomento, suscitando interesse attraverso il collegamento dell'argomento con la storia dello studente; la lettura dovrà essere accompagnata dall'uso di immagini, dal mimo, dell'espressività del tono della voce, dalla sottolineatura dei punti salienti del testo; gli alunni non dovranno leggere nulla che non abbiano prima pronunciato. Per verificare la comprensione si potranno far abbinare parole e immagini o parole e definizioni, assegnare esercizi di transcodificazione, proporre domande a scelte multiple, attività di riordino sequenze, ricostruzione di storie, attività di incastro testuale.

Organizzazione

Si ipotizzano interventi sistematici con scadenza costante durante l'arco della settimana, con insegnamento mirato per piccoli gruppi (Linee guida febbraio 2014 pag. 17).

MONITORAGGIO E VERIFICA

Il monitoraggio effettuato da ogni team o Consiglio di classe si baserà su:

- osservazioni sistematiche (comportamenti, elaborati, ecc...)
- confronto tra esiti attesi ed esiti ottenuti;
- scambi con i genitori e con il consulente SPT (Servizio Prossimità Territoriale).

La verifica finale si baserà sul confronto tra i comportamenti iniziali e quelli finali; ogni volta in cui sarà possibile, si valuteranno, insieme alle conoscenze, anche le abilità acquisite nell'utilizzo della lingua e le relative competenze



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Piazza Volta 4/a 22077 OLGiate COMASCO (CO)

cod.min. COIC80700A - cod.fisc. 80013700135 – cod.univoco UFUVYS

e.mail - coic80700a@istruzione.it – PEC: coic80700a@pec.istruzione.it

sito - www.icolgiatecomasco.edu.it tel. 031-944033



RACCORDO TRA PROGETTO E TERRITORIO

- Collaborazione con il Consorzio per i servizi sociali dell'olgiatese (attività di sportello per migranti, eventuale mediazione culturale e linguistica, elaborazione piani di gestione inerenti le diverse situazioni oggetto degli interventi).
- Collaborazione con gli Enti locali per eventuali richieste di spazi utili alla realizzazione delle attività di laboratorio.
- Collaborazione con Associazioni del Territorio (es. Caritas parrocchiali, associazione Genitori locali) per favorire l'integrazione dell'alunno neo arrivato nel nuovo contesto di residenza.